

Pregiatissimo Amico!

Sarei stato, dispiace di una solennissima inciviltà, se dopo avermi Ella così tante gentilezze favorito la sua opera sulla pianta di *Salicragas*, e dopo averle promesso di spedirle il primo volume del *Prodromo*, non l'avessi poi eseguita. Devo dunque Ella sapere, che fin dal mese di Aprile per mezzo di una copia legata diretta a Trieste le spedii il 1.º volume del *Prodromo*, dirigendoli al signor Cospi a Trieste, con incarico di consegnarli al signor Demetrio Diaplesco (il suo caro) suo amico, come una volta mi scriveva. Quindi suppongo che a quest'ora la sia già arrivato, e perciò sarà Ella persegua delle letture della mia promessa; che se per disgrazia poi non ancora lo avesse avuto, potrà farne pervenire tanto pregio del signor Cospi signor D. Ferdinando Scaglia, il che opera che vedrà citata il titolo di *Plantae variorum* e relative a piante di Calabria e di Abruzzo; ma di questo non ancora se può fare neppure delle copie a mia disposizione.

Volevo dirle della pianta, perchè potrà inviare in Trieste al signor Cospi, che avrà tutta la cura di farla arrivare. Il primo volume del *Prodromo* pure poi Ella riceverà quelle altre che desidero, perchè a Trieste vi sono alcune altre copie sparse da me descritte in una memoria letta alla Società di Palermo, e trovate anche in Calabria; onde così intendersi sulle novità che abbiamo palermitani.

Ho fatto un viaggio alle isole Eolie, che come Ella già sa, non la Calabria e la Sicilia. Mi è costato moltissimo travaglio; ma più profetto. Sono qui di passaggio, e ritorno a Napoli, e intanto neppure mi posso indugiare per la sua lettera, perchè la mia risposta qui è ordinariamente di qualche mese e non più.

Attendo poi ritorno, e mi resterà a disporre.

Leu. d. S. D. S.

Simone Saponi

P.S. La *Stemella Pregel* qui non si trova affatto; e fin a questo momento nemmeno ho potuto averla da Scamaria.



Al Chiarissimo Sig.
Relig. Dottor Roberto de' Uffizi

PALERMO 1823
20 GIUGNO

Sebenico
in Palma di